



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

Prot. n.

Class.

Lettera inviata solo tramite e-mail.

Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c.6

D.P.R. 445/2000 e art. 47 c.1 e 2 D.Lgs 82/2005

Spett.le ditta Rimani srl
via Sant'Anselmo n. 29
Torino
rimanisrl@pec.it

e p.c. al Direttore dei lavori
Claudia Ventura
claudia.ventura@cultura.gov.it

Oggetto: Affidamento Acquisto farette nell'ambito della mostra "Le nuvole e il fulmine. Gli Etruschi interpreti del volere divino" già "Gli Etruschi" - CUP: F39G22000550001- CIG: ZEE3BEA1C9 - importo: € 4.802,04 (quattromilaottocentodue,04 oltre IVA) - Codice Univoco R3IQ00

CONTRATTO

tra

il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria (MArRC), piazza De Nava n. 26 Reggio Calabria codice fiscale 92094410807, rappresentato legalmente dal Direttore Carmelo Malacrino

e

la ditta Rimani srl con sede legale in Torino via Sant'Anselmo n. 29 partita IVA 11367950018, in persona del suo legale rappresentante

si conviene e si stipula quanto segue

per l'acquisto della fornitura di farette illuminanti come specificati nel preventivo di spesa acquisito al prot. n. 1889-A el 17 luglio 2023 che costituisce parte integrante dell'incarico alle cui prescrizioni la ditta si vincola nell'esecuzione del contratto **per un costo complessivo pari ad euro 4.802,04 (quattromilaottocentodue,04 IVA esclusa).**

Al fine del perfezionamento del presente contratto è necessario che la ditta entro dieci giorni:

- presenti dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti la persona designata a firmare il contratto con l'indicazione del nome, cognome, luogo, data di nascita e residenza; se trattasi di procuratore dovrà essere presentato anche l'originale della procura;
- compili e restituisca debitamente firmato il modello di autocertificazione relativo all'assenza di cause di esclusione; alla comunicazione dati per tracciabilità dei flussi finanziari; all'autocertificazione antimafia; al consenso sul trattamento dei dati.

La validità del contratto è, altresì, subordinata al riscontro positivo della coincidenza delle risultanze documentali con gli accertamenti che l'Amministrazione svolgerà d'ufficio ed alla regolarità della certificazione antimafia.

Tutte le obbligazioni assunte dal fornitore con il contratto stipulato avranno carattere essenziale e formeranno un unico inscindibile contesto, cosicché, per patto espresso, l'inadempimento di una soltanto di dette obbligazioni, da parte del predetto fornitore, consentirà alla Committente di chiedere la risoluzione del presente contratto con ogni



conseguenza di legge e di contratto, salvo il diritto al maggior danno in favore della Committente. In particolare, sarà facoltà della Committente chiedere la risoluzione del contratto de quo:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- b) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del fornitore;
- c) nel caso di emanazione nei confronti del fornitore di misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011, ovvero di sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati agli appalti, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- d) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Costituirà, inoltre, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c.: a) la cessione totale o parziale del contratto e/o il subappalto anche parziale; b) l'assenza o venir meno dei requisiti previsti dalla normativa antimafia. A seguito di eventuale risoluzione del contratto verrà corrisposto il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Il mancato rispetto dei termini contrattuali o il successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti prescritti determineranno la risoluzione del contratto.

Le modalità di consegna della fornitura dovranno essere concordate con il Direttore dei Lavori arch. Claudia Ventura (claudia.ventura@cultura.gov.it) ed il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione a completa consegna effettuata e previo accertamento di regolare esecuzione da parte del RUP nonché di regolarità del DURC entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante mandato alla banca cassiera indicata e sul codice Iban specificato.

La fattura, in regola con l'IVA, dovrà essere intestata al "Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria piazza De Nava n. 26 codice fiscale 92094410807" e dovrà riportare il CUP, il CIG ed il codice univoco di cui all'oggetto.

Come previsto dal decreto del Ministero delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 l'Amministrazione potrà accettare solo fatture elettroniche. Eventuali fatture in formato non elettronico saranno restituite perché emesse in violazione della legge.

In considerazione dell'esiguità dell'importo la ditta è esonerata dal pagamento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il presente contratto non è soggetto ad imposta di bollo come da nuova normativa in vigore.

In relazione alle disposizioni a tutela dei dati personali, la ditta dà atto che gli sono state rese note le informazioni di cui al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e fornisce il consenso al trattamento dei suoi dati direttamente o indirettamente, attraverso terzi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, relativamente alle finalità necessarie alla gestione del contratto.

CF

Per accettazione

Rimani srl



Rimani s.r.l.

Il Direttore e RUP

Carmelo Malacrino

